

**REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) 2017/1454 DELLA COMMISSIONE**  
**del 10 agosto 2017**

**che specifica i formati tecnici che gli Stati membri adottano per le comunicazioni ai sensi del regolamento (UE) n. 1143/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio**

LA COMMISSIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

visto il regolamento (UE) n. 1143/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 22 ottobre 2014, recante disposizioni volte a prevenire e gestire l'introduzione e la diffusione delle specie esotiche invasive <sup>(1)</sup>, in particolare l'articolo 24, paragrafo 4,

considerando quanto segue:

- (1) il regolamento (UE) n. 1143/2014 dispone che la Commissione indichi i formati tecnici da utilizzare al fine di semplificare e razionalizzare gli obblighi di comunicazione che incombono agli Stati membri per quanto riguarda le informazioni di cui all'articolo 24, paragrafo 1.
- (2) A questo fine il presente regolamento di esecuzione fissa dei limiti riguardo la presenza di testo libero, facilita la raccolta di dati che consentono di estrapolare indicatori chiave e incoraggia i riferimenti a informazioni già disponibili al pubblico a livello nazionale, incitando contemporaneamente sia ad approfittare dei benefici derivanti dall'applicazione della direttiva 2007/2/CE del Parlamento europeo e del Consiglio <sup>(2)</sup> per i dati territoriali sia ad assicurare coerenza con le politiche pertinenti, di cui alle direttive 2000/60/CE <sup>(3)</sup>, 2008/56/CE <sup>(4)</sup> e 2009/147/CE <sup>(5)</sup> del Parlamento europeo e del Consiglio e alla direttiva 92/43/CEE del Consiglio <sup>(6)</sup>.
- (3) La direttiva 2007/2/CE impone alle autorità pubbliche degli Stati membri di mettere a disposizione i set di dati territoriali conformemente alle norme di attuazione in materia di metadati, servizi di rete e interoperabilità di tali set e dei servizi ad essi relativi di cui al regolamento (UE) n. 1089/2010 della Commissione <sup>(7)</sup>, nonché conformemente agli obblighi di cui all'allegato IV, sezione 18 («Distribuzione delle specie»), di tale regolamento.
- (4) Le misure di cui al presente regolamento sono conformi al parere del comitato per le specie esotiche invasive,

HA ADOTTATO IL PRESENTE REGOLAMENTO:

*Articolo 1*

I formati tecnici che gli Stati membri utilizzano per trasmettere alla Commissione le informazioni a norma dell'articolo 24, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 1143/2014 recante disposizioni volte a prevenire e gestire l'introduzione delle specie esotiche invasive figurano nell'allegato del presente regolamento.

*Articolo 2*

Il presente regolamento entra in vigore il ventesimo giorno successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*.

<sup>(1)</sup> GU L 317 del 4.11.2014, pag. 35.

<sup>(2)</sup> Direttiva 2007/2/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 14 marzo 2007, che istituisce un'infrastruttura per l'informazione territoriale nella Comunità europea (Inspire) (GU L 108 del 25.4.2007, pag. 1).

<sup>(3)</sup> Direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque (GU L 327 del 22.12.2000, pag. 1).

<sup>(4)</sup> Direttiva 2008/56/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 giugno 2008, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria nel campo della politica per l'ambiente marino (direttiva quadro sulla strategia per l'ambiente marino) (GU L 164 del 25.6.2008, pag. 19).

<sup>(5)</sup> Direttiva 2009/147/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 novembre 2009, concernente la conservazione degli uccelli selvatici (GU L 20 del 26.1.2010, pag. 7).

<sup>(6)</sup> Direttiva 92/43/CEE del Consiglio, del 21 maggio 1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche (GU L 206 del 22.7.1992, pag. 7).

<sup>(7)</sup> Regolamento (UE) n. 1089/2010 della Commissione, del 23 novembre 2010, recante attuazione della direttiva 2007/2/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda l'interoperabilità dei set di dati territoriali e dei servizi di dati territoriali (GU L 323 dell'8.12.2010, pag. 11).

